

Comune di Corio



Esercizio 2023

Dati aggiornati al 29/02/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I - Dati generali

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

Parte II - Attività normativa e amministrativa

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale
- 3.10 – Fondo risorse decentrate

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

- 5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

Firma e certificazione

Sottoscrizione

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal*omissis*.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’Ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il

miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.

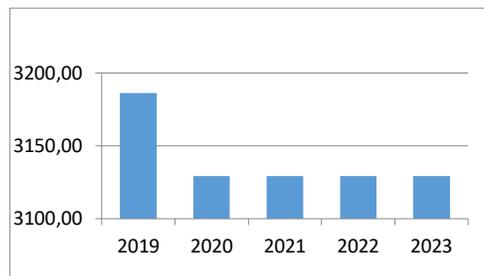
La presente relazione è quindi predisposta rispettando i dettami giuridici vigenti ed i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, nonostante sia molto generico, è significativo cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	3.180	3.129	3.082	3.053	3.061



1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune di Corio ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino.

Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Costa Frola Maria Susanna	Sindaco
Picca Piccon Giovanna	Vice Sindaco
Vigo Natale Pietro	Assessore
Chiadò Caponet Giacomo	Assessore
De Marco Angelo	Assessore

Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Picca Piccon Giovanna	Consigliere
Vigo Natale Pietro	Consigliere
Chiadò Caponet Giacomo	Consigliere
Perino Samuele	Consigliere
Molinar Min Valentina	Consigliere
Massa Micon Dario	Consigliere
De Marco Angelo	Consigliere
Indaco Luca	Consigliere
Motta Sergio	Consigliere
Detoma Enrico	Consigliere
Telesca Maria	Consigliere
Quercia Damiano	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Personale in dotazione organica ed in servizio al 31.12.23, diviso per aree, a seguito dell'adozione della DGC: n 99 del 12/10/2023 (Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025) con cui si è disposta l'ultima variazione della dotazione organica:

Categoria e profilo professionale	N. totale posti	N. posti coperti	N. posti vacanti
AREA AMMINISTRATIVA			
C – Istruttore amministrativo	3	3	
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
D1 – Istruttore direttivo Ragioniere	1	1	
C – Istruttore contabile	2	1	1*
AREA VIGILANZA			
C – Istruttore VV.UU.	2	1	1*
B3–Collaboratore professionale	1	1	
AREA TECNICA			

D1 – Istruttore direttivo	1	1	
C – istruttore tecnico	2	2	
B3–collaboratore professionale	2	2	

Gli uffici del Comune di Corio sono così suddivisi:

1. Segreteria e Protocollo che si occupa principalmente di:

- ✓ protocollazione di documenti e posta;
- ✓ gestioni delibere e comunicazioni del Sindaco;
- ✓ gestione e verifica appuntamenti ed incontri in agenda del Sindaco;
- ✓ collaborazione con il Segretario Comunale;
- ✓ attività di segreteria;
- ✓ Giunta Comunale, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari;
- ✓ Statuto e Regolamenti;
- ✓ Tenuta Albo nomine, designazione negli Enti, Aziende ed Istituzioni;

2. Ufficio Ragioneria e Tributi.

L'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, ex d.lgs 118/2011, ha non solo radicalmente innovato ed implementato l'attività dell'Area finanziaria ma, anche ed in parallelo, richiesto un'evoluzione dell'approccio programmatico e gestionale dell'Ente.

Come ben noto, il d.lgs. n. 126/2014, intervenendo in senso ampiamente modificativo ed integrativo sull'originario impianto del decreto in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili", ha conclusivamente sancito l'introduzione a regime dall'esercizio 2015, pur secondo criteri di gradualità, della normativa di riforma.

Quest'ultima, dal carattere assolutamente radicale e con implicazioni ben più estese di quelle puramente contabili, ha comportato e continua a comportare l'integrale rivisitazione della "cultura gestionale", unitamente al radicale ripensamento degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, secondo logiche e principi profondamente innovativi rispetto al tradizionale impianto della contabilità finanziaria ex TUEL.

Tale riforma ha inoltre determinato, e tuttora determina, l'esigenza di ampio coinvolgimento attivo di ogni soggetto investito della responsabilità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'impegno, la complessità e l'onerosità degli adempimenti attuativi richiesti dall'introduzione della riforma dei sistemi contabili, insieme all'**esponenziale crescita di adempimenti, scadenze, ambiti d'azione/interazione** richiesti, connessi pure al parallelo frenetico evolversi della legislazione in materia fiscale (*fatturazione elettronica passiva ed attiva e split payment in primis*) e tributaria (*IMU e Nuova IMU-TASI-TARI-Nuovo Canone Unico*), **hanno impattato significativamente sull'operatività dello staff di Area**, sempre più chiamato a crescenti livelli di conoscenza giuridica, di capacità professionale e di efficacia gestionale, anche in termini di interlocuzione multi-area.

Inoltre, la gravissima emergenza sanitaria **Covid 19** e la crisi economico-finanziaria indotta che ha investito il Paese, inducendo una preoccupante e crescente crisi socio-economica a livello locale come a livello nazionale, ha chiamato l'Ente ad interventi urgenti e straordinari a tutela della

comunità amministrata, in uno scenario di estrema complessità gestionale e di rilevante criticità.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

L'azione condotta nel quinquennio ha consentito di rispondere adeguatamente all'esigenza di radicale innovazione legislativa, programmatoria e gestionale a supporto dell'Ente, secondo un percorso di graduale e progressivo affinamento degli strumenti attuativi, pur contestualizzato e condizionato dalle circostanze limitative evidenziate.

Dunque gli **obiettivi gestionali conseguiti nell'ultimo esercizio**, estrinsecandosi, in termini sintetici riferiti ai diversi settori di competenza:

✓ Nella ridefinizione ed innovazione degli Strumenti di Programmazione e Rendicontazione
✓ Nella Revisione Integrale dello Schema di Bilancio 2020-2022 per l'adeguamento alle esigenze finanziarie-gestionali indotte dall'emergenza Covid e nella garanzia di costante Monitoraggio degli Equilibri finanziari
✓ Nella Rivisitazione metodologica della Pianificazione e gestione finanziaria degli Investimenti
✓ Nell'affinamento di strumenti e metodiche previsionali riferite alle Risorse di natura tributaria , con razionalizzazione della gestione ed introduzione del Controllo di Gestione degli inerenti flussi finanziari
✓ Nell'affinamento degli Strumenti Previsionali di definizione del Costo Personale dipendente , con costante Monitoraggio degli indici effettivi e del rispetto dei parametri di legge
✓ Nella messa a fuoco di adeguati strumenti e metodiche di analisi budgetaria dei servizi a rilevanza economica

3. Ufficio Tecnico

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un **necessario aggiornamento e aumento delle attività da svolgere**, incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area Tecnica.

Nell'ambito dei lavori pubblici, si sono registrate difficoltà e slittamenti di alcune opere **a causa della situazione pandemica** che dal 2020 ha colpito anche il nostro Paese. È stata particolarmente intensa l'attività dell'Area, per la **necessità di intervenire su spazi pubblici** adeguandoli alle regole di sicurezza anti-Covid e per l'utilizzo dei fondi destinati ai Comuni per la ripresa economica.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e

gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

4. **Servizi demografici** in cui rientrano:

- ✓ I servizi anagrafici (quali i cambi di indirizzo, l'iscrizione all'Aire, la carta d'identità, documento di identità per i minori di 15 anni, documenti per il rilascio del passaporto, residenza, stato di famiglia, cittadinanza, iscrizione alle liste elettorali, esistenza in vita, stato libero, legalizzazione di fotografie, leva militare);
- ✓ Stato civile (denunce di nascita, denunce di morte, pubblicazioni di matrimonio, celebrazione matrimonio civile, giuramento per la trascrizione del decreto di acquisto della cittadinanza italiana, certificati ed estratti di nascita/morte/matrimonio, richieste di documentazione, richiesta e rinnovo carta di identità/passaporto);
- ✓ Autocertificazioni e dichiarazioni.

5. **Polizia Locale**: svolge l'attività di controllo, prevenzione e repressione di natura prevalentemente amministrativa per curare l'osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi nazionali e regionali, nei regolamenti e nelle ordinanze emesse da un Ente territoriale. Gli organi di Polizia Locale sono tenuti ad operare nell'ambito del territorio dell'Ente dal quale dipendono ed i soggetti che ne fanno parte sono legati da rapporto gerarchico agli organi direttivi dell'Ente. Attualmente nell'ordinamento italiano i Corpi di Polizia Locale non solo svolgono le funzioni cui sono istituzionalmente preposti, ma sono chiamati a svolgere le funzioni di agente di polizia giudiziaria (art.57 del Codice di procedura penale), funzioni di polizia di sicurezza (art.5 legge 7/3/86 n.65), nonché di agenti della polizia stradale (art.12 Codic della strada). Le Regioni, a seguito delle modifiche al titolo V della Costituzione, hanno oggi competenze esclusive in materia di Polizia Amministrativa.

Al vertice della struttura organizzativa è posto il Segretario Comunale che si occupa di coordinamento dei responsabili, assistenza diretta alle sedute degli organi collegiali e verbalizzazione, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il

mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓ ha costantemente garantito il pieno rispetto degli equilibri finanziari di competenza e di cassa
✓ ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, risultanze finanziarie (di competenza e cassa), epatrimoniali attive
✓ non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria
✓ ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
e pertanto:
✓ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓ non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓ non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

PARTE II
ATTIVITÀ NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

Deliberazione n. 27 del 29/09/2020 (C.C.):	Regolamento generale delle entrate comunali. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 28 del 29/09/2020 (C.C.):	Regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 29 del 29/09/2020 (C.C.):	Regolamento per l’applicazione delle sanzioni amministrative. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 30 del 29/09/2020 (C.C.):	Regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 31 del 29/09/2020 (C.C.):	Regolamento per l’applicazione del tributo sui rifiuti (TARI). Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 6 del 30/04/2021 (C.C.):	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 21 del 29/06/2021 (C.C.):	Regolamento per l’applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) anno 2021- Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 29 del 30/07/2021 (C.C.):	Approvazione del regolamento comunale per la gestione delle spese di rappresentanza;
Deliberazione n. 51 del 21/12/2021 (C.C.):	Regolamento di polizia mortuaria – Modifiche;
Deliberazione n. 15 del 31/05/2022 (C.C.):	Regolamento generale delle entrate comunali anno 2022- Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 16 del 31/05/2022 (C.C.):	Regolamento per l’applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) anno 2022. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 17 del 31/05/2022 (C.C.):	Regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria- IMU anno 2022. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 18 del 31/05/2022 (C.C.):	Modifica del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (dat) e del relativo regolamento di gestione, istituiti con precedente

	deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 29.05.2018;
Deliberazione n. 22 del 26/07/2022 (C.C.):	Approvazione del regolamento per la determinazione del contributo di costruzione: art. 16 d.p.r. n. 380/2001 e s.m.i.;
Deliberazione n. 16 del 28/03/2023 (C.C.):	Regolamento di polizia mortuaria – Modifiche;
Deliberazione n. 28 del 27/06/2023 (C.C.):	Regolamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi. Approvazione;
Deliberazione n. 38 del 27/07/2023 (C.C.):	Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani e ugiene del suolo. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 39 del 27/07/2023 (C.C.):	Regolamento per la gestione dell’albo comunale dei compostatori. Esame ed approvazione;
Deliberazione n. 61 del 22/12/2023 (C.C.):	Modifica al regolamento edilizio comunale approvato con dcc n. 27 del 25/07/2018, per integrazione dell'art. 129.

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all’abolizione della TASI.

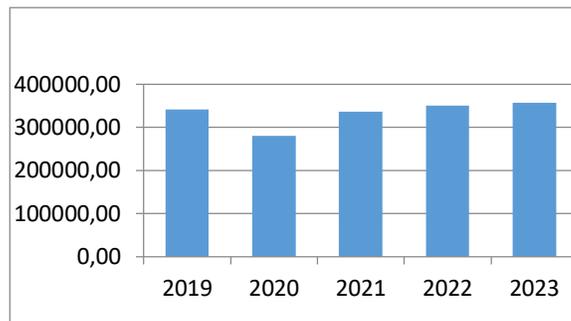
2.2.1. **IMU/TASI:** si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9 TASI: 0,0 per mille	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,00 per mille	10,00 per mille	10,00 per mille	10,06 per mille	10,06 per mille

Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	Esente Fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esente Fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
Fabbricati D esclusi D10	IMU: 9,8 per mille TASI: 0,0 per mille	IMU: 2,2 per mille (aliq Comune) 0,76 per mille (Alq. Stato)	IMU: 2,2 per mille (aliq Comune) 0,76 per mille (Alq. Stato)	IMU: 2,8 per mille (Alq. Comune) 0,76 per mille (Alq. Stato)	IMU: 2,8 per mille (Alq. Comune) 0,76 per mille (Alq. Stato)
area fabbricabili	IMU: 9,8 per mille	IMU: 9,8 per mille	IMU: 9,8 per mille	IMU: 9,8 per mille	IMU: 9,8 per mille
Terreni agricoli	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

2.2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	342.000,00	279.769,80	335.616,53	349.107,09	356.250,00



2.2.3. Prelievi sui rifiuti: si indica il tasso di copertura

Prelievi sui rifiuti		2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 Attività amministrativa

Il Regolamento dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 31 gennaio 2013.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, è stato sostanzialmente confermato il sistema di valutazione della performance vigente con l'adattamento terminologico conseguente alla nuova definizione di EQ per le previgenti posizioni organizzative.

Nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito nella Legge n. 113/2021 ha previsto che entro il 31 gennaio di ogni anno le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come documento unico di programmazione e governance, che assorbe i precedenti strumenti di programmazione (il Piano della performance; il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza; il Piano dei fabbisogni del personale; il Piano organizzativo per il lavoro agile; il Piano triennale della formazione; il Piano triennale delle azioni positive).

Il termine per la prima adozione del PIAO, originariamente previsto per il 31 gennaio, è stato più volte differito con successivi provvedimenti.

Gli strumenti attuativi del PIAO sono intervenuti con il DPR 24 giugno 2022 n. 81 – che ha individuato gli adempimenti soppressi relativi ai piani assorbiti dal PIAO – ed il Decreto 30 giugno 2022 n. 132 del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

Il Comune di Corio, che ha meno di 50 dipendenti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 22.09.2022 ha adottato il PIAO 2022-2024, articolato nelle seguenti Sezioni e Sottosezioni:

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (suddivisa nelle seguenti sottosezioni: Valore Pubblico, Performance, Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano (suddivisa nelle seguenti sottosezioni: Struttura organizzativa, Organizzazione del Lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni del personale)

Sezione 4. Monitoraggio

Il PIAO 2023 – 2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 12.10.2023.

Il PIAO è stato pubblicato sul sito istituzionale comunale in Amministrazione Trasparente nelle competenti sottosezioni e sul portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi delle

vigenti disposizioni normative.

Allo stato, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2024-2026 è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023.

Emergenza COVID-19

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale il Comune di Corio ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

Elenco opere pubbliche:

G.C. 46 del 09/04/2019	Allargamento strada ponte Picca angolo via Circonvallazione e sistemazione via Tramontana. Approvazione progetto esecutivo. Euro 50.000,00
G.C. 47 del 09/04/2019	Manutenzione straordinaria viabilità comunale. Approvazione progetto definitivo / esecutivo. Euro 70.000,00
G.C. 64 del 18/05/2019	Consolidamento strada comunale di case Piccone. Approvazione progetto definitivo / esecutivo. Euro 52.000,00
G.C. 79 del 04/07/2019	Sistemazione area cimiteriale – realizzazione gruppo loculi – cimitero della frazione Benne. Approvazione progetto definitivo – esecutivo I stralcio. Euro 120.000,00
G.C. 118 del 19/10/2019	Lavori per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica. Approvazione progetto definitivo / esecutivo. Euro 50.000,00
G.C. 64 del 03/09/2020	Lavori per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica. Euro 50.000,00
G.C. 103 del 12/12/2020	Progetto esecutivo lavori di restauro conservativo per la rifunzionalizzazione di locali ad uso biblioteca e info point per la promozione del territorio – A valere sul bando Gal Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Euro 120.000,00

G.C. 77 del 05/08/2021	Interventi di riqualificazione energetica delle centrali termiche a servizio edifici comunali. Euro 100.000,00
G.C. 103 del 23/10/2021	Aggiornamento ed approvazione del progetto definitivo / esecutivo per la messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico. Euro 324.443,00
Tramite Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Novembre 2021	Lavori di ampliamento scuola "Benito Atzei" con accorpamento scuola primaria ex "Musso". Euro 1.200.000,00
G.C. 17 del 12/02/2022	Approvazione, in linea tecnica, del progetto definitivo / esecutivo per la messa in sicurezza idrogeologica dei collegamenti territoriali. Euro 214.000,00
G.C. 18 del 12/02/2022	Approvazione, in linea tecnica, del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione e riqualificazione energetica edificio polifunzionale "Palacorio".
G.C. 27 del 12/03/2022	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali intervallive (Interventi fondo montagna L.r. 14/2019 Anno 2020). Approvazione progetto definitivo / esecutivo. Euro 6.875,00
G.C. 29 del 31/03/2022	Approvazione progetto esecutivo per la messa in sicurezza degli intradossi dei solai della scuola dell'infanzia Emilia Bonardi. Euro 68.433,00
G.C. 30 del 31/03/2022	Approvazione progetto esecutivo per la messa in sicurezza degli intradossi dei solai della scuola dell'infanzia Gianni Rodari. Euro 73.275,00
G.C. 31 del 31/03/2022	Aggiornamento ed approvazione del progetto definitivo / esecutivo per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ponti. Euro 135.000,00
G.C. 52 del 12/05/2022	Rifacimento attraversamento del Rio sulla viabilità comunale strada Case Garigliet verso Case Carot. Approvazione progetto definitivo / esecutivo. Euro 30.000,00
G.C. 53 del 12/05/2022	Realizzazione marciapiedi pedonali e realizzazione piattaforma rialzata per rallentamento velocità in Fraz. Benne: SP22 dal Km. 7850 al Km. 8150. Approvazione progetto definitivo.
G.C. 107 del 30/08/2022	Approvazione progetto definitivo / esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale – anno 2022 Euro 60.000,00
G.C. 117 del 27/09/2022	Piano strategico banda ultra larga Open-Fiber. Sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Corio. Autorizzazione condizionata per l'esecuzione dei lavori per la posa della banda ultra larga.
G.C. 127 del 18/10/2022	Aggiornamento ed approvazione del progetto esecutivo per la messa in sicurezza degli intradossi dei solai della scuola secondaria di primo grado "Benito Atzei". Euro 249.592,00

G.C. 41 del 11/05/2023	Lavori di interventi di riqualificazione energetica delle centrali termiche a servizio edifici comunali. Intervento Pnrr misura M1C4I2.2 finanziato dall'Unione Europea Euro 100.000,00
G.C. 86 del 07/09/2023	Approvazione progetto definitivo / esecutivo dei lavori di efficientamento energetico presso il centro sportivo comunale – M2C4 investimento 2.2-a “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” Euro 60.000,00
G.C. 103 del 19/10/2023	Messa in sicurezza edificio comunale adibito a sede municipale e biblioteca uso scolastico. Approvazione progetto in linea tecnica.
G.C. 109 del 31/10/2023	Lavori di consolidamento dello smottamento di sottoscarpa in strada comunale San Rocco – Approvazione progetto esecutivo. Euro 30.000,00
G.C. 110 del 31/10/2023	Lavori di consolidamento dello smottamento di sottoscarpa in strada comunale per Case Bema – Approvazione progetto esecutivo. Euro 20.000,00
G.C. 111 del 31/10/2023	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale. Approvazione progetto esecutivo. Euro 60.000,00

Pnrr – opportunita’ ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell’8,9%, a fronte di un calo nell’Unione Europea del 6,2%. L’Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l’aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L’Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Corio sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome progetto	Codice CUP	Stato del Progetto	Totale Bando PNRR
M 1.2 Cloud – Comune di Corio	E31C22001330006	Realizzazione in corso	€77.897,00
M 1.4.1 Sito e servizi digitali – Comune di Corio	E31F22004170006	Realizzazione in corso	€79.922,00
M 1.4.3 App IO – Comune di Corio	E31F23000240006	Decreto finanziamento	€7.047,00
M 1.4.3 Pago PA – Comune di Corio	E31F22002470006	In attesa del CRE	€19.424,00
M 1.4.4 Spid e Cie – Comune di Corio	E31F22002460006	Realizzazione in corso	€14.000,00
M 1.4.5 PND – Comune di Corio	E31F22004410006	Progetto completato	€ 23.147,00
M 1.3.1 PDND – Comune di Corio	E51F22010400006	Realizzazione in corso	€10.172,00

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

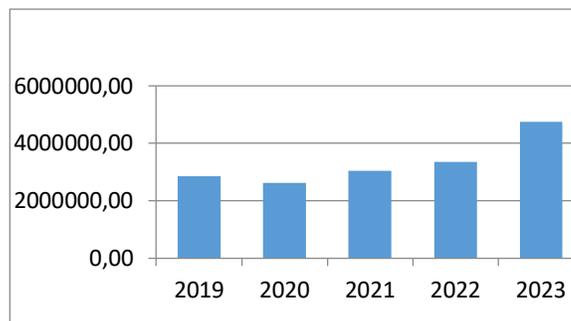
Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato evidenziando quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

[TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA]

<i>Spese</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	2.857.730,90	2.612.947,33	3.037.084,05	3.351.464,40	4.739.132,49
T1: Spese correnti	1.970.361,70	1.930.154,97	2.065.171,05	2.164.996,17	2.755.460,20
T2: Spese in c/capitale	443.575,38	309.759,61	584.608,00	714.259,14	1.258.272,29
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	83.079,59	57.284,45	59.863,19	62.563,62	65.400,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	360.714,23	315.748,30	327.441,81	409.645,47	660.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	2.857.730,90	2.612.947,33	3.037.084,05	3.351.464,40	4.739.132,49

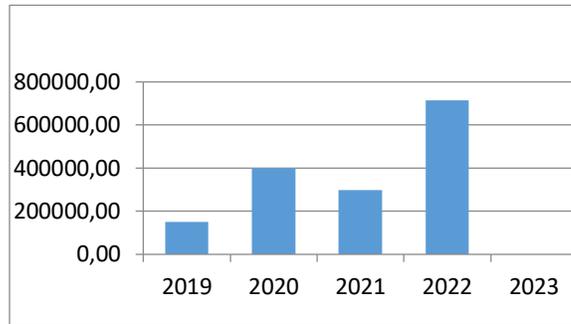


Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

[TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO]

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	261.889,82	232.120,00	205.551,86	243.796,70	315.252,06
FPV per spese correnti	31.976,99	34.811,42	40.598,94	32.500,12	33.327,25
FPV per spese c/capitale	10.000,00	316.903,19	384.388,37	392.178,69	337.859,82
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.859.774,72	1.780.453,57	1.903.574,41	2.226.840,55	2.114.559,59
T2: Trasferimenti correnti	23.627,82	261.473,12	99.715,43	117.955,03	225.018,26
T3: Entrate extratributarie	230.498,28	293.716,32	302.375,37	321.003,50	316.799,85
T4: Entrate in c/capitale	498.620,35	202.943,70	493.848,56	692.004,73	736.315,66
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	2.612.521,17	2.538.586,71	2.799.513,77	3.357.803,81	3.392.693,36
T6: Accensione prestiti	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	360.714,23	315.748,30	327.441,81	409.645,47	660.000,00
Totale entrate dell'esercizio	3.053.235,40	2.854.335,01	3.126.955,58	3.767.449,28	4.052.693,36
Entrate complessive	3.357.102,21	3.438.169,62	3.757.494,75	4.435.924,79	4.739.132,49
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.970.361,70	1.930.154,97	2.065.171,05	2.164.996,17	2.755.460,20
FPV di parte corrente	34.811,42	40.598,94	32.500,12	33.327,25	0,00
T2: Spese in c/capitale	443.575,38	309.759,61	584.608,00	714.259,14	1.258.272,29
FPV c/capitale	316.903,19	384.388,37	392.178,69	337.859,82	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	2.765.651,69	2.664.901,89	3.074.457,86	3.250.442,38	4.013.732,49
T4: Rimborso prestiti	83.079,59	57.284,45	59.863,19	62.563,62	65.400,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	360.714,23	315.748,30	327.441,81	409.645,47	660.000,00
Totale spese dell'esercizio	3.209.445,51	3.037.934,64	3.461.762,86	3.722.651,47	4.739.132,49
Spese complessive	3.209.445,51	3.037.934,64	3.461.762,86	3.722.651,47	4.739.132,49
Avanzo di competenza	147.656,70	400.234,98	295.731,89	713.273,32	0,00



3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Il Comune di Corio rientra pertanto nell'ultimo capoverso con un quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di Amministrazione come di seguito:

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE]

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	532.026,30	617.463,27	1.013.133,70	1.355.170,05	0,00
Riscossioni totali	2.664.313,53	2.944.920,59	3.067.696,12	3.042.256,44	1.264.098,09
di cui in c/residui	147.841,93	347.498,57	323.166,23	230.441,67	0,00
in c/competenza	2.516.471,60	2.597.422,02	2.744.529,89	2.811.814,77	0,00
Pagamenti totali	2.578.876,56	2.549.250,16	2.725.659,77	3.133.328,40	0,00
di cui in c/residui	266.144,11	408.608,56	381.018,76	593.314,72	0,00
in c/competenza	2.312.732,45	2.140.641,60	2.344.641,01	2.540.013,68	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	617.463,27	1.013.133,70	1.355.170,05	1.264.098,09	2.929.313,55
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	767.739,40
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	617.463,27	1.013.133,70	1.355.170,05	1.264.098,09	0,00
Residui attivi	737.064,92	585.912,13	641.622,19	1.281.462,75	767.739,40
di cui da esercizi precedenti	200.301,12	328.999,14	259.196,50	325.828,24	0,00
di nuova formazione	536.763,80	256.912,99	382.425,69	955.634,51	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	2.138.897,42
Residui passivi	587.122,72	589.924,08	802.291,07	909.231,09	0,00
di cui da esercizi precedenti	42.124,27	117.618,35	109.848,03	97.780,37	0,00
di nuova formazione	544.998,45	472.305,73	692.443,04	811.450,72	0,00
FPV per spese correnti	34.811,42	40.598,94	32.500,12	33.327,25	0,00
FPV per spese in c/capitale	316.903,19	384.388,37	392.178,69	337.859,82	0,00

Relazione di fine mandato 2023

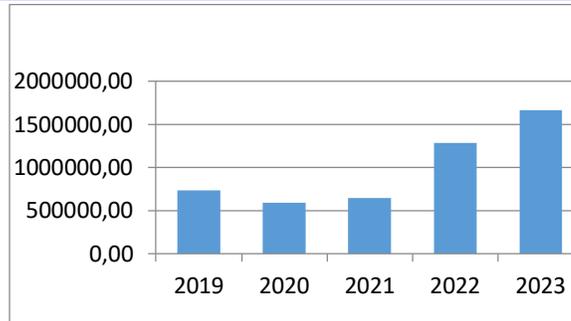
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	415.690,86	584.134,44	769.822,36	1.265.142,68	1.485.856,07
Parte accantonata	121.869,44	169.938,35	272.356,73	682.471,61	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	115.850,94	152.419,85	217.823,83	365.983,48	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00	10.000,00	50.514,40	310.224,94	0,00
Altri accantonamenti	1.018,50	7.518,50	4.018,50	6.263,19	0,00
Parte vincolata	33.387,38	221.176,87	134.453,13	126.388,63	0,00
da leggi e principi contabili	29.431,05	158.714,67	123.303,20	90.856,38	0,00
da trasferimenti	3.956,33	62.462,20	11.149,93	35.532,25	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	2.454,66	12.119,40	241.817,52	0,00
Parte disponibile	260.434,04	190.564,56	350.893,10	214.464,92	1.485.856,07

3.4 Gestione dei residui.

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'Ente.

[TABELLA RESIDUI ATTIVI]

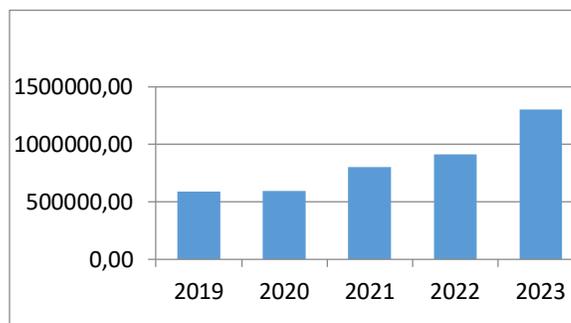
Residui al 1° gennaio	398.267,56	737.064,92	585.912,13	641.622,19	1.281.462,75
Riscossioni c/residui	147.841,93	347.498,57	323.166,23	230.441,67	462.329,77
% riscossioni c/residui	37,12	47,15	55,16	35,92	36,08
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-50.124,51	-60.567,21	-3.549,40	-85.352,28	-4.480,83
Totale residui da esercizi precedenti	200.301,12	328.999,14	259.196,50	325.828,24	814.652,15
Residui di nuova formazione	536.763,80	256.912,99	382.425,69	955.634,51	849.500,20
Totale dei residui da riportare	737.064,92	585.912,13	641.622,19	1.281.462,75	1.664.152,35



Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi . Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

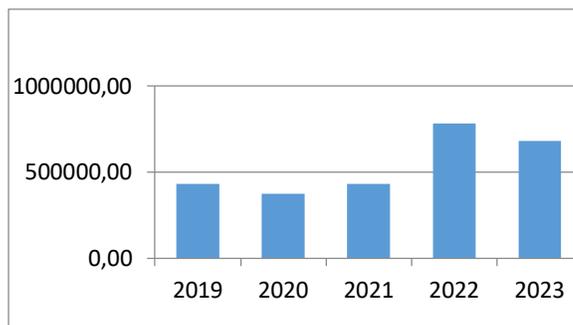
[TABELLA RESIDUI PASSIVI]

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	389.858,13	587.122,72	589.924,08	802.291,07	909.231,09
Pagamenti c/residui	266.144,11	408.608,56	381.018,76	593.314,72	710.407,77
% pagamenti c/residui	68,27	69,60	64,59	73,95	78,13
Residui eliminati	-81.589,75	-60.895,81	-99.057,29	-111.195,98	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	42.124,27	117.618,35	109.848,03	97.780,37	198.823,32
Residui di nuova formazione	544.998,45	472.305,73	692.443,04	811.450,72	1.102.676,08
Totale residui da riportare	587.122,72	589.924,08	802.291,07	909.231,09	1.301.499,40



[TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI]

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,63	17,99	19,43	30,58	29,82
Residui attivi titolo I e III	431.161,13	373.172,27	428.547,88	779.119,87	681.078,36
Accertamenti correnti titoli I e III	2.090.273,00	2.074.169,89	2.205.949,78	2.547.844,05	2.283.996,96

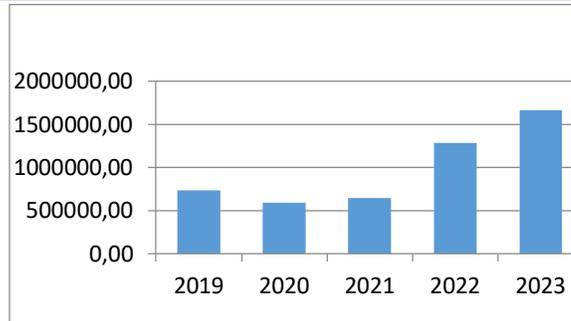


Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'Ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

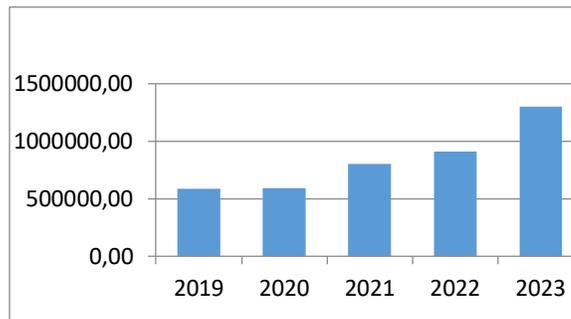
[TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI]

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	25.886,94	31.313,42	44.699,43	0,00	20.304,71
5 anni precedenti	17.303,39	16.387,11	14.238,04	22.655,83	21.775,92
4 anni precedenti	16.887,29	18.097,81	22.655,83	22.040,04	35.415,99
3 anni precedenti	18.355,81	22.874,29	25.711,77	35.499,28	21.737,53
2 anni precedenti	23.880,15	45.381,86	121.182,84	24.073,98	184.218,55
Anno precedente	97.987,54	194.944,65	30.708,59	221.559,11	531.199,45
Residui da competenza	536.763,80	256.912,99	382.425,69	955.634,51	849.500,20
Totale residui al 31-12	737.064,92	585.912,13	641.622,19	1.281.462,75	1.664.152,35



[TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI]

Residui passivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	3.485,81	3.182,28	3.698,74	4.327,50	4.327,50
5 anni precedenti	1.584,33	516,46	3.547,00	0,00	705,00
4 anni precedenti	2.044,68	7.094,00	0,00	1.305,00	0,00
3 anni precedenti	12.790,55	0,00	5.485,54	1.647,00	22.294,12
2 anni precedenti	2.702,27	10.921,74	17.867,25	38.479,02	17.538,03
Anno precedente	19.516,63	95.903,87	79.249,50	52.021,85	153.958,67
Residui da competenza	544.998,45	472.305,73	692.443,04	811.450,72	1.102.676,08
Totale residui al 31-12	587.122,72	589.924,08	802.291,07	909.231,09	1.301.499,40



Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità . E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in

parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	271.148,46	97.321,53	0,00	44.442,37	226.706,09	129.384,56	142.335,45	271.720,01
Titolo 2 - Trasferiment i Correnti	7.191,37	1.740,50	0,00	5.450,87	1.740,50	0,00	4.958,37	4.958,37
Titolo 3 - Extratributar ie	82.043,22	10.921,38	0,00	205,28	81.837,94	70.916,56	88.524,56	159.441,12
Parziale titoli 1+2+3	360.383,05	109.983,41	0,00	50.098,52	310.284,53	200.301,12	235.818,38	436.119,50
Titolo 4 - In conto capitale	32.900,00	32.900,00	0,00	0,00	32.900,00	0,00	153.005,86	153.005,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00

Relazione di fine mandato 2023

Accensione di prestiti								
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.984,51	4.958,52	0,00	25,99	4.958,52	0,00	67.939,56	67.939,56
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	398.267,56	147.841,93	0,00	50.124,51	348.143,05	200.301,12	536.763,80	737.064,92

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	299.920,08	192.431,01	77.755,66	222.164,42	29.733,41	428.467,81	458.201,22
Titolo 2 - In conto capitale	80.140,85	69.974,35	3.834,09	76.306,76	6.332,41	93.923,21	100.255,62
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.797,20	3.738,75	0,00	9.797,20	6.058,45	22.607,43	28.665,88
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	389.858,13	266.144,11	81.589,75	308.268,38	42.124,27	544.998,45	587.122,72

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	594.755,07	203.886,83	0,00	0,00	594.755,07	390.868,24	118.860,54	509.728,78
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	1.222,20	1.222,20	0,00	0,00	1.222,20	0,00	47.640,10	47.640,10
Titolo 3 - Extratributarie	184.364,80	107.732,04	557,06	5.037,89	179.883,97	72.151,93	99.197,65	171.349,58
Parziale titoli 1+2+3	780.342,07	312.841,07	557,06	5.037,89	775.861,24	463.020,17	265.698,29	728.718,46
Titolo 4 - In conto capitale	437.576,99	100.067,08	0,00	0,00	437.576,99	337.509,91	581.068,63	918.578,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

finanziarie									
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	63.543,69	49.421,62	0,00	0,00	63.543,69	14.122,07	2.733,28	16.855,35	
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.281.462,75	462.329,77	557,06	5.037,89	1.276.981,92	814.652,15	849.500,20	1.664.152,35	

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	654.561,53	523.639,11	0,00	654.561,53	130.922,42	531.708,03	662.630,45
Titolo 2 - In conto capitale	219.955,50	157.988,23	0,00	219.955,50	61.967,27	539.136,88	601.104,15
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	34.714,06	28.780,43	0,00	34.714,06	5.933,63	31.831,16	37.764,79
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	909.231,09	710.407,77	0,00	909.231,09	198.823,32	1.102.676,08	1.301.499,40

3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato

dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Corio ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica innanzi elencati.

[TABELLA VERIFICA EQUILIBRI]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.976,99	34.811,42	40.598,94	32.500,12	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.113.900,82	2.335.643,01	2.305.665,21	2.665.799,08	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.970.361,70	1.930.154,97	2.065.171,05	2.164.996,17	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	34.811,42	40.598,94	32.500,12	33.327,25	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	23.572,62	45.426,86	45.426,86	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.079,59	57.284,45	59.863,19	62.563,62	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		57.625,10	318.843,45	143.302,93	391.985,30	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	13.730,25	20.000,00	124.276,24	126.464,22	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	19.082,11	14.556,20	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		71.355,35	319.761,34	253.022,97	518.449,52	0,00

Relazione di fine mandato 2023

(O1=G+H+I+L+M)						
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.428,00	41.212,96	96.779,40	200.404,34	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	168.399,58	57.160,38	1.954,05	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		35.927,35	110.148,80	99.083,19	316.091,13	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-66.069,06	6.855,95	10.638,98	209.710,54	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		101.996,41	103.292,85	88.444,21	106.380,59	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	248.159,57	212.120,00	81.275,62	117.332,48	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.000,00	316.903,19	384.388,37	392.178,69	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata						
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata						
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	578.620,35	202.943,70	493.848,56	692.004,73	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	19.082,11	14.556,20	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	443.575,38	309.759,61	584.608,00	714.259,14	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	316.903,19	384.388,37	392.178,69	337.859,82	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	23.572,62	45.426,86	45.426,86	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale						
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		76.301,35	80.473,64	42.708,92	194.823,80	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	19.389,91	29.213,08	0,02	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		76.301,35	61.083,73	13.495,84	194.823,78	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		76.301,35	61.083,73	13.495,84	194.823,78	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

termine						
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		147.656,70	400.234,98	295.731,89	713.273,32	0,00
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		35.428,00	41.212,96	96.779,40	200.404,34	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	187.789,49	86.373,46	1.954,07	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		112.228,70	171.232,53	112.579,03	510.914,91	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-66.069,06	6.855,95	10.638,98	209.710,54	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		178.297,76	164.376,58	101.940,05	301.204,37	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		71.355,35	319.761,34	253.022,97	518.449,52	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	13.730,25	20.000,00	0,00	126.464,22	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.428,00	41.212,96	96.779,40	200.404,34	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-66.069,06	6.855,95	10.638,98	209.710,54	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	168.399,58	57.160,38	1.954,05	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		88.266,16	83.292,85	88.444,21	-20.083,63	0,00

3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di Corio ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2019	2020	2021	2022
Debiti da finanziamento complessivi	767.773,08	710.488,64	650.625,48	588.061,63
Di cui debiti da finanziamento a medio lungo termine (mutui)	767.773,08	710.488,64	650.625,48	588.061,63
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni di liquidità)	0	0	0	0
Abitanti	3.180,00	3.129,00	3.082,00	3.082,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	241,44	227,07	211,10	190,81
Debito pro-capite netto solo da mutui	241,44	227,07	211,10	190,81

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti*[TABELLA INDEBITAMENTO]*

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	35.991,21	33.771,17	31.192,43	28.492,00	25.700,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.198.995,20	2.130.015,66	2.113.900,82	2.335.643,01	2.305.665,21
% su Entrate Correnti	1,64	1,59	1,48	1,22	1,11
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

[TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO]

Stato patrimoniale Attivo		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

B) IMMOBILIZZAZIONI						
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	2.309,23	1.319,57	329,91	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	30.939,70	23.123,90	15.308,10	10.645,26
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	105.520,68	86.543,10	65.351,37	42.999,10
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.934,53	3.137,85	4.218,03	2.830,17
	9	Altre	4.776,70	3.481,06	2.185,42	947,73
		Totale immobilizzazioni immateriali	145.480,84	117.605,48	87.392,83	57.422,26
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1	Beni demaniali	5.308.925,74	5.192.782,70	5.157.279,24	4.966.345,90
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	674.376,89	719.763,14	755.514,92	742.146,52
	1.3	Infrastrutture	4.173.346,12	4.033.627,92	3.984.183,77	3.828.429,92
	1.9	Altri beni demaniali	461.202,73	439.391,64	417.580,55	395.769,46
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	4.075.561,03	4.037.901,61	4.059.346,96	4.449.943,03
	2.1	Terreni	934.127,23	934.127,23	934.127,23	934.127,23
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.435.872,24	2.398.810,08	2.447.087,15	2.540.958,45
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.704,71	34.994,79	33.503,31	44.805,03
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	16.214,19	12.916,39	9.618,59
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.733,26	1.185,77	12.956,66	10.692,90
	2.7	Mobili e arredi	14.235,67	19.133,36	18.035,02	17.219,08
	2.8	Infrastrutture	662.887,92	630.269,38	597.650,84	565.032,30
	2.9	Altri beni materiali	0,00	3.166,81	3.070,36	327.489,45
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	50.335,63	139.517,58	132.028,59	408.172,69
		Totale immobilizzazioni materiali	9.434.822,40	9.370.201,89	9.348.654,79	9.824.461,62
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				

Relazione di fine mandato 2023

1	Partecipazioni in	191.536,88	198.250,27	212.306,18	635.446,91	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	184.959,68	191.639,00	205.657,00	628.992,78	0,00
	c altri soggetti	6.577,20	6.611,27	6.649,18	6.454,13	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		191.536,88	198.250,27	212.306,18	635.446,91	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.771.840,12	9.686.057,64	9.648.353,80	10.517.330,79	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	155.869,07	88.857,61	93.168,14	241.940,45	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	153.956,04	83.329,44	83.397,74	230.213,89	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	1.913,03	5.528,17	9.770,40	11.726,56	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	157.251,05	135.723,40	210.905,84	438.799,19	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	157.251,05	135.723,40	210.905,84	438.799,19	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	55.265,33	104.769,15	47.868,11	37.180,87	0,00
4	Altri Crediti	255.246,33	106.509,64	71.856,27	197.558,76	0,00
	a verso l'erario	3.318,00	3.184,00	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	19.853,39	148,89	211,63	222,56	0,00
	c altri	232.074,94	103.176,75	71.644,64	197.336,20	0,00
Totale crediti		623.631,78	435.859,80	423.798,36	915.479,27	0,00

Relazione di fine mandato 2023

III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	617.463,27	1.013.133,70	1.355.170,05	1.264.098,09	0,00
		a Istituto tesoriere	617.463,27	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	0,00	1.013.133,70	1.355.170,05	1.264.098,09	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	4.164,83	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	900,20	816,48	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	618.363,47	1.013.950,18	1.355.170,05	1.268.262,92	0,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.241.995,25	1.449.809,98	1.778.968,41	2.183.742,19	0,00
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.013.835,37	11.135.867,62	11.427.322,21	12.701.072,98	0,00

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.969.126,59	3.969.126,59	3.969.126,59	3.969.126,59	0,00
II	Riserve	5.751.866,28	5.848.809,81	5.517.326,72	5.395.857,28	0,00
	b da capitale	55.726,66	55.726,66	55.726,66	55.726,66	0,00
	c da permessi di costruire	252.952,12	304.320,82	304.320,82	373.784,72	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.308.925,74	5.192.782,70	5.157.279,24	4.966.345,90	0,00
	e altre riserve indisponibili	6.494,44	6.494,44	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

IV		Risultati economici di esercizi precedenti	127.767,32	289.485,19	433.419,45	1.522.308,26	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			9.720.992,87	9.817.936,40	9.919.872,76	10.887.292,13	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	6.018,50	17.518,50	54.532,90	316.488,13	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			6.018,50	17.518,50	54.532,90	316.488,13	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI							
1		Debiti da finanziamento	688.154,26	710.488,64	650.625,48	588.061,63	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	381,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	687.773,10	710.488,64	650.625,48	588.061,63	0,00
2		Debiti verso fornitori	313.334,55	336.654,50	528.164,72	521.776,91	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	145.106,91	159.288,62	200.352,00	174.011,09	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	130.856,91	145.188,62	111.252,00	154.520,74	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	14.250,00	14.100,00	89.100,00	19.490,35	0,00
5		Altri debiti	128.300,10	93.980,96	73.774,35	213.443,09	0,00
	a	tributari	20.472,44	4.454,83	2.100,70	26.739,66	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.898,02	7.998,95	2.378,61	10.155,84	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	101.929,64	81.527,18	69.295,04	176.547,59	0,00
TOTALE DEBITI (D)			1.274.895,82	1.300.412,72	1.452.916,55	1.497.292,72	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	11.928,18	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	11.928,18	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	11.928,18	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			11.928,18	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			11.013.835,37	11.135.867,62	11.427.322,21	12.701.072,98	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9. Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Totale spese personale	€ 547.942,23	€ 562.638,83	€ 545.597,14	€ 542.333,16
Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 485.231,05	€ 479.525,07	€ 475.745,08	€ 434.153,07

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 466.473,55	€ 511.814,66
Spese macroaggregato 103	€ 47.609,12	
Irap macroaggregato 102	€ 30.690,76	€ 36.127,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	€ 4.767,79	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 549.541,22	€ 547.942,23
(-) Componenti escluse (B)		€ 43.500,00
(-) Altre componenti escluse:	€ 49.754,70	€ 19.211,18
di cui rinnovi contrattuali		€ 10.318,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 499.786,52	€ 485.231,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Relazione di fine mandato 2023

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 466.473,55	€ 516.593,97
Spese macroaggregato 103	€ 47.609,18	€ 8.613,61
Irap macroaggregato 102	€ 30.690,76	€ 37.431,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	€ 1.825,28	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 546.598,77	€ 562.638,83
(-) Componenti escluse (B)		€ 83.113,76
(-) Altre componenti escluse:	€ 9.211,75	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 537.387,02	€ 479.525,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 466.473,55	€ 507.061,62
Spese macroaggregato 103	€ 47.609,18	€ 1.795,50
Irap macroaggregato 102	€ 30.690,76	€ 34.371,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: buoni pasto	€ 1.825,28	€ 2.368,71
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 546.598,77	€ 545.597,14
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.211,75	€ 69.852,06
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 537.387,02	€ 475.745,08
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 466.473,55	€ 498.811,28
Spese macroaggregato 103	€ 47.609,18	€ 4.449,67
Irap macroaggregato 102	€ 30.690,76	€ 35.548,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 1.825,28	
Altre spese: da specificare.....		€ 3.523,81
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 546.598,77	€ 542.333,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.211,75	€ 108.180,09
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 537.387,02	€ 434.153,07
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

3.10. Fondo risorse decentrate.

Di seguito si indica la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata suddivisa per anni:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	46.987,72	45.840,46	48.420,23	56.268,51	67.888,38

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:
(a titolo esemplificativo)

- ✓ Relazione sul rendiconto 2020 (art 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - comune di Corio – Richiesta istruttoria, Chiusura con archiviazione
- ✓ Relazione sul rendiconto 2021 (art 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - comune di Corio – Richiesta istruttoria, Chiusura con rilievi

PARTE V

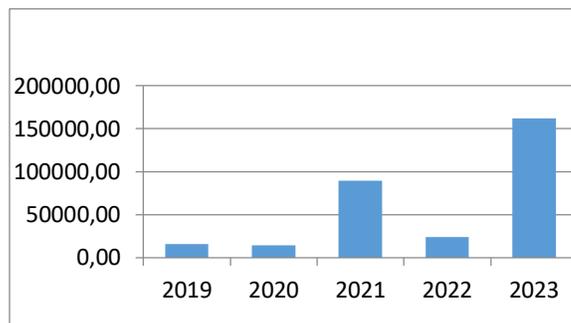
Contenimento della spesa

5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

[TABELLA CONTENIMENTO SPESA]

<i>Gestione di competenza</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	1.970.361,70	1.930.154,97	2.065.171,05	2.164.996,17	2.755.460,20
Quota non ricorrente	15.955,68	14.617,82	89.312,21	24.031,10	161.449,93
Spesa ricorrente	1.954.406,02	1.915.537,15	1.975.858,84	2.140.965,07	2.594.010,27



5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del

Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

durante il mandato, con deliberazioni:

- C.C. n. 90 del 27/12/2019 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2018."
- C.C. n. 51 del 23/12/2020 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019."
- C.C. n. 51 del 21/12/2021 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2020."
- C.C. n. 33 del 22/12/2022 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art.20 del d.lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i.-ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2021 - Individuazione partecipazione da alienare o valorizzare."
- C.C. n. 59 del 22/12/2023 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art.20 del d.lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i.-ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2022 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare."

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CORIO

Il Comune di Corio partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SMAT SPA	07937540016	0,00006 %		
RSA SRL	06806680010	20 %		
SIA SRL	087699660017	3,12 %		

E partecipa indirettamente al capitale delle seguenti società per il tramite di SMAT s.p.a.:

Denominazione società	Codice fiscale società	Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
RISORSE IDRICHE SPA	06087720014	91,62 %	0,0000366 %	Attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato
AIDA AMBIENTE SRL	09909860018	51,00 %	0,0000204 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi
SAP SPA IN LIQUIDAZIONE	11100280012	47,546 %	0,0000190 %	In liquidazione
SII SPA	94005970028	19,99 %	0,0000080 %	Gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci
NOS SPA	08448160013	10,00 %	0,0000040 %	Assunzione di partecipazioni in società che hanno per oggetto l'esercizio di attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia
MONDO ACQUA SPA	02778560041	4,92 %	0,0000020 %	Gestione del servizio idrico integrato nel

				territorio dei Comuni soci
ENVIRONMENT PARK SPA	07154400019	3,38 %	0,0000014 %	Gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile
GALATEA SCARL IN LIQUIDAZIONE	01523550067	0,50 %	0,0000002 %	In liquidazione

Corio, 26.03.2024

Il SINDACO
 Maria Susanna Costa Frola
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria
 Chiara Morizio
(firmato digitalmente)